

Il credito specializzato sfiora 500 mld

di Anna Messia

A fine 2018 lo stock del credito specializzato ha raggiunto i 497 miliardi, con una crescita del 6,1% rispetto a fine 2017, mentre le nuove erogazioni hanno superato i 365 miliardi, in aumento dell'8,1%. I dati raccolgono i numeri di tre associazioni di categoria, ossia Assifact, Assilea e Assofin, cui aderiscono le banche e gli intermediari finanziari attivi rispettivamente nel settore del factoring, del leasing e del credito alle famiglie. La rilevazione è giunta all'11° anno di collaborazione ed emerge che la nuova produzione di credito specializzato nel 2018 è arrivata a rappresentare il 26,1% degli impieghi totali di banche e intermediari finanziari, in crescita rispetto all'anno precedente, ed è pari a quasi il 21% del pil, percentuale anch'essa in crescita rispetto al 2017. Il credito specializzato finanzia il 9,4% del totale degli investimenti a medio termine rivolti alle imprese, mentre rappresenta il 9% del totale delle spese sostenute nel corso dell'anno dalle famiglie. E sono proprio queste ultime e le imprese i clienti che maggiormente ricorrono al credito specializzato, che infatti è destinato per il 72% a soddisfare esigenze di credito delle famiglie (soprattutto con credito al consumo e mutui) e per il 22,4% esigenze di credito delle imprese, in particolare attraverso operazioni di leasing e factoring. Le quote rimanenti si riferiscono al settore pubblico (2,7%), finanziato maggiormente da operazioni di factoring, al settore finanziario per lo 0,3% e ad altri soggetti per il 2,7%. (riproduzione riservata)

